

Emanuele Federico Panzera

Nasce a Milano nel 1965 e sin da giovanissimo dimostra una naturale predisposizione artistica. Il disegno a china e la pittura diverranno presto gli strumenti preferiti per esprimere le proprie pulsioni interiori, i propri sogni, le proprie visioni.

Nipote d'arte, fu proprio grazie alla nonna pittrice-aviatrice e giornalista Olga Biglieri Scurto, in arte Barbara, moglie dello scrittore, poeta e commediografo Ignazio Scurto, che apprende l'uso delle varie tecniche pittoriche, spaziando dal disegno a china all'acquarello, dalla pittura ad olio all'acrilico. All'interno della sua vasta produzione artistica, troviamo opere dipinte a quattro mani con Barbara, con la quale intesse un continuo e proficuo scambio di opinioni non solo di gusto artistico.

Del 1981 sono i primi disegni a china su carta, sgorgati di getto senza disegno e ricchi di significati intrinseci, quasi delle pagine di diario, che segnano l'inizio di una successiva sperimentazione grafica. Dal 1983 l'utilizzo di differenti tecniche pittoriche come per esempio i colori ad olio, gli acrilici, smalti sintetici e spray, caratterizzano le sue opere che si tingono ora di colori forti, attentamente accostati e modulati nelle diverse sfumature.

La sua prima partecipazione ad una esposizione risale al 1984 quando viene chiamato a partecipare ad una mostra organizzata a livello comunale dalla città di Milano.

Dal 1986 intensifica la produzione artistica con particolare predilezione verso l'acquarello, perfezionandone la tecnica e personalizzandola, approfondendo soprattutto le diverse sovrapposizioni cromatiche su impianto geometrico. Sarà proprio questa nuova tecnica che attira l'attenzione di Franco Passoni, stimato critico d'arte, che lo invita ad esporre durante le successive edizioni della "Mostra Nazionale di Pittura Premio Città di Monza" oggi "Serrone Biennale Giovani" che promuove, sin dagli anni cinquanta, i giovani talenti e la loro creatività. Seguirono poi diverse partecipazioni a mostre collettive come per esempio al Museo del Paesaggio di Verbania o all'Accademia Ambrosiana d'arte di Milano. Negli anni '90, pur prediligendo la tecnica ad acquarello, si riavvicina alla pittura ad olio sperimentando l'utilizzo di diverse tecniche e supporti.

Tra il 2006 ed il 2007 ha preso parte ad alcuni importanti appuntamenti artistici organizzati dal "Centro Internazionale Antinoo per l'Arte" di Roma e sfociati nella partecipazione a due importanti eventi culminati con una mostra al Tempio di Adriano. Viene recentemente selezionato per partecipare alla settima ed ottava edizione del "Premio Città di Novara"

che lo vede esporre nelle prestigiose sale del salone Arengo del Broletto di Novara. Apprezzato all'estero, ha recentemente realizzato due mostre personali in Polonia rispettivamente a Cracovia ed a Breslawia. Presente con una sua opera alla mostra permanente dedicata al 40° anniversario dell'allunaggio presso il Museo Volandia (Va). Attualmente espone alla Galleria Cavour di Bologna 4 opere nella mostra intitolata "the butterfly show".

[www.emanuelepanzera.com](http://www.emanuelepanzera.com)